

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

La seduta comincia alle 9,05.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono trentaquattro.

Seguito della discussione del disegno di legge S. 3593: Investimenti ed occupazione (approvato dal Senato) (5809).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri è, da ultimo, mancato il numero legale nella votazione dell'emendamento Giordano 5. 7.

ELIO VITO chiede la votazione nominale.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 9,10, è ripresa alle 9,35.

Si riprende la discussione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Giordano 5.7.

PRESIDENTE comunica le determinazioni assunte dalla Presidenza in ordine alla richiesta di riesame della pronunzia di inammissibilità per estraneità di materia, formulata in Commissione, per una serie di emendamenti presentati da deputati del gruppo di forza Italia, nonché per gli articoli aggiuntivi Lembo 55.06 e 55.07 (vedi resoconto stenografico pag. 2).

In merito alla questione, sollevata nella seduta di ieri, relativa agli articoli contenenti deleghe legislative al Governo, trattandosi di un problema che attiene al principio della sovranità del Parlamento, ritiene che, non essendovi obiezioni, prima di procedere all'esame di tali articoli, si possa consentire ai gruppi parlamentari di riflettere su quali deleghe, in ragione della loro rilevanza, vadano mantenute nell'ambito del provvedimento e quali, invece, possano essere espunte e valutate in un diverso contesto.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giordano 5.8 e Giancarlo Giorgetti 5.9; approva quindi l'articolo 5.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 6 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO CHIAMPARINO, *Relatore per la maggioranza (V Commissione)*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 6.9 delle Commissioni ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 6.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Formenti 6.1 e Giordano 6.2; approva quindi l'emendamento 6.9 delle Commissioni, interamente sostitutivo dell'articolo 6; respinge infine gli emendamenti Radice 6.6 e 6.7.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 7 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO CHIAMPARINO, *Relatore per la maggioranza (V Commissione)*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 7.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

ROBERTO MARIA RADICE, espressa contrarietà al contenuto dell'articolo 7, ne auspica la soppressione, come previsto dal suo emendamento 7.3.

NICOLA BONO giudica l'articolo 7 una mera « norma manifesto », che non produrrà alcun effetto.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Formenti 7.1, Peretti 7.2 e Radice 7.3.

PRESIDENTE, in relazione alla questione sollevata nella seduta di ieri, relativa alla presenza nelle tribune di telecamere e dispositivi fotografici che documentano i lavori dell'Assemblea, comunica di avere avviato una riflessione, insieme con il presidente della stampa parlamentare, affinché vi sia completa informazione sui lavori parlamentari, ma non attività di « spionaggio » in danno di taluni gruppi.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bono 7.4 e Giordano 7.5 e 7.6.

NICOLA BONO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 7.7, del quale illustra le finalità.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bono 7.7, Giancarlo Giorgetti 7.8, Bono 7.9 e 7.10, Giordano 7.11 e Bono 7.12, 7.13 e 7.14; approva quindi l'articolo 7.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 8 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

SERGIO CHIAMPARINO, *Relatore per la maggioranza (V Commissione)*, esprime parere contrario sull'emendamento Peretti 8.1, soppressivo dell'articolo 8.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 8.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 9 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO CHIAMPARINO, *Relatore per la maggioranza (V Commissione)*, esprime parere favorevole sull'emendamento Boccia 9.7 e contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 9.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giordano 9.1, Peretti 9.2, Russo 9.3, Giordano 9.4 e 9.5 e Russo 9.6; approva l'emendamento Boccia 9.7; respinge infine gli emendamenti Galdelli 9.8 e Russo 9.9.

ROBERTO MARIA RADICE raccomanda l'approvazione del suo emendamento 9.10.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Radice 9.10; approva quindi l'articolo 9, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 10 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO CHIAMPARINO, *Relatore per la maggioranza (V Commissione)*, invita al ritiro degli emendamenti Fongaro 10.3 e Turrone 10.14 e 10.13, esprimendo altrimenti parere contrario; considera assorbito dal testo l'emendamento Scalia 10.12; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 10.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giordano 10.1 e Peretti 10.2

CARLO FONGARO insiste per la votazione del suo emendamento 10.3, del quale illustra le finalità.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Fongaro 10.3.

GIORGIO GARDIOL ritira l'emendamento Turrone 10.14.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Russo 10.4 e Scalia 10.11.

GIORGIO GARDIOL ritira l'emendamento Turrone 10.13.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Fon-

garo 10.5, Turrone 10.15 e 10.16, Giordano 10.6 e 10.7, Russo 10.8, Fongaro 10.9 e Russo 10.10.

FRANCESCO BONATO, giudicata « dissenziente » la logica alla quale si ispira l'articolo 10, dichiara voto contrario.

CARLO FONGARO sottolinea l'importanza della realizzazione dell'autostrada Pedemontana veneta, soprattutto per i lavoratori delle imprese del Nord-est.

GUIDO POSSA dichiara il voto favorevole del gruppo di forza Italia sull'articolo 10.

MANLIO CONTENUTO dichiara il voto favorevole del gruppo di alleanza nazionale sull'articolo 10.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 10.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 11 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO CHIAMPARINO, *Relatore per la maggioranza (V Commissione)*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 11.6 delle Commissioni; esprime parere contrario sui restanti emendamenti e subemendamenti riferiti all'articolo 11.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

PIETRO ARMANI, giudicato « inutile » l'articolo 11, raccomanda l'approvazione dell'emendamento Bono 11.1, di cui è cofirmatario.

GIANCARLO GIORGETTI raccomanda l'approvazione degli emendamenti presentati dal gruppo della lega nord all'articolo 11, preannunciando voto favorevole sulle altre proposte emendative volte a perseguire le stesse finalità.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*, ritiene che il contenuto dell'articolo 11 sia compatibile con il processo di graduale passaggio dal bilancio di competenza a quello di cassa.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, precisata la differenza esistente tra i residui di stanziamento ed i residui propri, sui quali interviene la perenzione amministrativa, ritiene la norma in esame coerente con gli obiettivi di velocizzazione della spesa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Bono 11.1, nonché i subemendamenti Bono 0.11.6.3 e 0.11.6.1.

PIETRO ARMANI illustra le finalità del subemendamento Bono 0.11.6.2, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Bono 0.11.6.2 e 0.11.6.4; approva quindi l'emendamento 11.6 delle Commissioni, interamente sostitutivo dell'articolo 11.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 12 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO CHIAMPARINO, *Relatore per la maggioranza (V Commissione)*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 12.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Raddice 12. 1, Apolloni 12. 2, Giancarlo Giorgetti 12. 3, Giordano 12. 4 e Peretti 12. 5 e 12. 6.

NICOLA BONO illustra le finalità del suo emendamento 12. 7, del quale raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bono 12. 7.

GUIDO POSSA ritira il suo emendamento 12. 9.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Bono 12. 10 ed approva l'articolo 12.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 13 e degli emendamenti ad esso riferiti, avvertendo che l'emendamento 13. 9 del Governo deve intendersi aggiuntivo di commi all'articolo 14, al quale va più opportunamente riferito.

SERGIO CHIAMPARINO, *Relatore per la maggioranza (V Commissione)*, esprime parere favorevole sull'emendamento Casinelli 13. 10 e contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 13.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Giancarlo Giorgetti 13. 1; approva l'emendamento Casinelli 13. 10; respinge quindi gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 13. 7 e Turroni 13. 8; approva infine l'articolo 13, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 14 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO CHIAMPARINO, *Relatore per la maggioranza (V Commissione)*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 14.6 delle Commissioni; accetta l'emendamento 14.9 (già 13.9) del Governo ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 14.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 14.6 delle Commissioni; respinge quindi gli emendamenti Bono 14.1, 14.2 e 14.3, Giordano 14.4 e Russo 14.5.

NICOLA BONO dichiara il voto favorevole del gruppo di alleanza sull'emendamento 14.9 (già 13.9) del Governo, che assorbe il suo emendamento 43.47.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 14.9 (già 13.9) del Governo e, quindi, l'articolo 14, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 15 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO CHIAMPARINO, *Relatore per la maggioranza (V Commissione)*, esprime parere favorevole sull'emendamento Bono 15.1, ritenendo assorbito l'emendamento Turroni 15.2.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si rimette all'Assemblea.

NICOLA BONO esprime soddisfazione per il parere favorevole espresso dal relatore per la maggioranza sul suo emendamento 15.1, interamente soppressivo dell'articolo 15.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Bono 15.1, interamente soppressivo dell'articolo 15.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 16 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

SERGIO CHIAMPARINO, *Relatore per la maggioranza (V Commissione)*, esprime parere contrario sull'emendamento Bono 16.1, interamente soppressivo dell'articolo 16.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 16.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 17 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO CHIAMPARINO, *Relatore per la maggioranza (V Commissione)*, accetta l'emendamento 17. 20 del Governo; esprime parere favorevole sull'emendamento Boccia 17. 13 e contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 17.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bono 17. 1, Polizzi 17. 2, 17. 3, 17. 4 e 17. 5; approva quindi l'emendamento 17. 20 del Governo; respinge infine gli emendamenti Bono 17. 11 e 17. 12.

GIANCARLO GIORGETTI auspica un chiarimento sulle disposizioni dell'emendamento Boccia 17. 13, che altrimenti dovrebbe essere respinto.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Boccia 17.13 e respinge gli identici emendamenti Contento 17.14 e Possa 17.15.

GUIDO POSSA illustra le finalità del suo emendamento 17.15, respinto dall'Assemblea.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Polizzi 17.16 e Contento 17.17.

ALBERTO ACIERNO dichiara l'astensione del gruppo dell'UDR sull'articolo 17.

GIANCARLO GIORGETTI dichiara la contrarietà del gruppo della lega nord all'articolo 17.

ANTONIO BOCCIA precisa che l'articolo 17 introduce criteri di flessibilità atti a favorire il pieno utilizzo delle risorse.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, ribadisce le ragioni per le quali il Governo aveva consapevolmente espresso parere favorevole sull'emendamento Boccia 17.13, invitando i deputati Giancarlo Giorgetti e Acierno a rivedere gli orientamenti espressi.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 17, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 18 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

SERGIO CHIAMPARINO, *Relatore per la maggioranza (V Commissione)*, esprime parere contrario sull'emendamento Giordano 18.1.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Giordano 18.1.

GUIDO POSSA dichiara voto favorevole sull'articolo 18.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 18.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 19 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO CHIAMPARINO, *Relatore per la maggioranza (V Commissione)*, esprime parere favorevole sul subemendamento

Bono 0.19.7.1, purché riformulato; accetta l'emendamento 19.7 del Governo ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 19.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

NICOLA BONO accetta la riformulazione del suo subemendamento 0.19.7.1.

GUIDO POSSA, nel ritirare il suo emendamento 19.1, chiede chiarimenti al Governo sulla data di costituzione del comitato di cui all'articolo 19.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva il subemendamento Bono 0.19.7.1, nel testo riformulato, e, quindi, l'emendamento 19.7 del Governo, come subemendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 20 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO CHIAMPARINO, *Relatore per la maggioranza (V Commissione)*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Boccia 20.1 e Bono 20.3, purché riformulati; invita al ritiro dell'emendamento Boccia 20.4, sul quale altrimenti il parere è contrario; esprime infine parere contrario sull'emendamento Peretti 20.2.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

ANTONIO BOCCIA accetta la riformulazione del suo emendamento 20.1.

NICOLA BONO accetta la riformulazione del suo emendamento 20.3.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Boccia 20.1, nel testo riformulato; respinge quindi l'emendamento Peretti 20.2 ed approva l'emendamento Bono 20.3, nel testo riformulato.

ANTONIO BOCCIA ritira il suo emendamento 20.4, pur confermando la validità della sua impostazione « provocatoria ».

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, assicura che nel prossimo bilancio dello Stato sarà possibile affrontare i problemi segnalati dal deputato Boccia.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 20, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 21 e dell'unico emendamento ammissibile ad esso riferito.

SERGIO CHIAMPARINO, *Relatore per la maggioranza (V Commissione)*, esprime parere contrario sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 21.1, interamente soppressivo dell'articolo 21.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 21.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 22 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO CHIAMPARINO, *Relatore per la maggioranza (V Commissione)*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 22.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

GUIDO POSSA manifesta il timore che risulti preclusa la possibilità di privatizzare l'Istituto Poligrafico.

GIANCARLO GIORGETTI esprime contrarietà all'ipotesi di « ristrutturazione

al buio » dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che sarebbe più opportuno privatizzare, trasformandolo in società per azioni.

NICOLA BONO chiarisce che la soppressione dell'articolo 22, proposta dal gruppo di alleanza nazionale, non presuppone affatto l'intenzione di non farsi carico dei problemi dell'Istituto Poligrafico.

LAURA MARIA PENNACCHI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, precisa che nella formulazione dell'articolo 22, in coerenza con quanto previsto nella manovra finanziaria per il 1999, si è tenuto conto delle legittime preoccupazioni espresse dal Parlamento e, contemporaneamente, della necessità di favorire il rilancio del Poligrafico.

CESARE RIZZI denuncia la cattiva gestione del Poligrafico, che definisce una « associazione a delinquere ».

PRESIDENTE avverte che la parte antimeridiana della seduta odierna si concluderà, presumibilmente, alle 13,15 e che, comunque, non si procederà all'esame degli articoli successivi al 38.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Bono 22.1, Peretti 22.2 e Giancarlo Giorgetti 22.3, nonché gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 22.4 e Peretti 22.5.

ANTONIO PEPE raccomanda l'approvazione del suo emendamento 22.6, del quale illustra le finalità.

ANTONIO LEONE dichiara di sottoscrivere l'emendamento Antonio Pepe 22.6 e ne raccomanda l'approvazione.

LUCA CANGEMI sottolinea che i deputati di rifondazione comunista ritengono inaccettabile qualunque intervento che non preveda il vincolo della salvaguardia dei posti di lavoro.

GIANCARLO GIORGETTI sottolinea la scarsa produttività e l'elevato costo del lavoro che contraddistinguono il Poligrafico.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Antonio Pepe 22.6.

GUIDO POSSA illustra le finalità del suo emendamento 22.7, del quale raccomanda l'approvazione.

ALBERTO ACIERNO dichiara il voto favorevole del gruppo dell'UDR sull'emendamento Possa 22.7.

CARLO PACE dichiara di condividere l'emendamento Possa 22.7.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, modificando il precedente avviso, esprime parere favorevole sull'emendamento Possa 22.7.

SERGIO CHIAMPARINO, *Relatore per la maggioranza (V Commissione)*, esprime anch'egli parere favorevole sull'emendamento Possa 22.7.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Possa 22.7.

GUIDO POSSA ritira il suo emendamento 22.9, riservandosi di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

GIANCARLO GIORGETTI, nel rilevare la mancanza di garanzie sulla futura dimensione imprenditoriale dell'Istituto Poligrafico, osserva che, in assenza di adeguati chiarimenti, il gruppo della lega nord non intende contribuire all'approvazione dell'articolo 22.

MARCO TARADASH, rilevato che negli ultimi anni l'Istituto Poligrafico si è configurato come un « carrozzone » che ha accumulato debiti, ritiene che il solo

risanamento finanziario non consenta di uscire dal vero e proprio « verminaio » che si è determinato.

ALBERTO ACIERNO, nel dichiarare il voto favorevole del gruppo dell'UDR, ritiene che le garanzie richieste siano fornite dalla modifica introdotta nel provvedimento con l'approvazione dell'emendamento Possa 22.7.

ELIO VELTRI dichiara voto contrario sull'articolo 22.

LUIGI GIACCO, rilevata la necessità di attuare un piano di ristrutturazione dell'Istituto Poligrafico e delle sue consociate, dichiara voto favorevole sull'articolo 22.

FABIO CIANI, premesso che il Parlamento non deve trasformarsi in un tribunale, ritiene si debba salvaguardare quanto di positivo esiste nell'Istituto Poligrafico.

ANTONIO GUIDI osserva che i ricatti occupazionali ed i nuovi assistenzialismi non producono vera occupazione.

BENITO PAOLONE esprime indignazione per il « ricatto » occupazionale con il quale si vogliono assecondare gli interessi dei centri di potere che si celano nella gestione del Poligrafico; dichiara quindi voto contrario sull'articolo 22.

PRIMO GALDELLI, pur riconoscendo che molte questioni relative all'assetto dell'Istituto Poligrafico restano aperte, ritiene necessario approvare l'articolo 22.

GUIDO POSSA dichiara l'astensione del gruppo di forza Italia sull'articolo 22.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 22, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 23 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO CHIAMPARINO, *Relatore per la maggioranza (V Commissione)*, esprime parere favorevole sull'emendamento Peretti 23.2 e contrario sull'emendamento Bono 23.1.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

GUIDO POSSA si dichiara contrario all'articolo 23, che non ha un valore generale.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*, definite « scandalose » le disposizioni contenute nell'articolo 23, chiede al Governo di fornire, al riguardo, una giustificazione tecnica « comprensibile ».

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, ribadisce i chiarimenti già forniti in Commissione.

ALESSANDRO BERGAMO, in dissenso dal gruppo, preannuncia che voterà a favore dell'articolo 23.

MARCO TARADASH, a titolo personale, osserva che l'articolo in esame rappresenta un tentativo di sanare operazioni clientelari che hanno negativamente pesato sui fondi pubblici.

ANGELA NAPOLI, in dissenso dal gruppo, dichiara di condividere la normativa prevista dall'articolo 23.

FORTUNATO ALOI, in dissenso dal gruppo, preannuncia il suo voto favorevole sull'articolo 23, pur sottolineando che i problemi delle università calabresi non si possono risolvere solo con provvedimenti di sanatoria.

PAOLO PALMA contesta il presunto carattere « clientelare » della norma in esame.

GIANCARLO GIORGETTI, espresse critiche in ordine alla previsione di « ap-

positi concorsi di idoneità », di cui all'articolo 23, ritiene opportune talune modificazioni del testo in esame.

FRANCESCO FINO, in dissenso dal gruppo, si associa alle considerazioni svolte dai deputati Napoli ed Aloï, preannunciando il suo voto favorevole sull'articolo 23.

IDA D'IPPOLITO, in dissenso dal gruppo, preannuncia il suo voto favorevole sull'articolo 23.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Bono 23.1; approva quindi l'emendamento Peretti 23.2.

ROBERTO MARIA RADICE, parlando sull'ordine dei lavori, chiede per quale motivo la Presidenza non abbia posto in votazione alcuni emendamenti riferiti all'articolo 21.

PRESIDENTE ricorda che gli emendamenti in oggetto sono stati dichiarati inammissibili.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 23, nel testo emendato.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Modifica nella composizione di gruppi parlamentari.

(Vedi resoconto stenografico pag. 58).

Sull'ordine dei lavori e per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.

ALESSANDRO CÈ sollecita la Presidenza a porre prioritariamente all'ordine del giorno delle prossime sedute il seguito della discussione del provvedimento recante disciplina della procreazione medicalmente assistita.

PRESIDENTE fa presente che proporrà alla Conferenza dei presidenti di gruppo l'inserimento del provvedimento sulla procreazione medicalmente assistita al secondo punto dell'ordine del giorno della seduta di domani.

FORTUNATO ALOI sollecita la risposta ad atti di sindacato ispettivo da lui presentati.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

MARIA BURANI PROCACCINI invita il Presidente ad inserire il provvedimento sulla procreazione medicalmente assistita al primo punto dell'ordine del giorno di una seduta della prossima settimana.

PRESIDENTE osserva che a tale riguardo non può assumere impegni precisi.

GUSTAVO SELVA si associa alle osservazioni svolte da altri deputati in ordine alla calendarizzazione del provvedimento sulla procreazione medicalmente assistita.

MANLIO CONTENTO chiede alla Presidenza di adoperarsi, in sede di Conferenza dei presidenti di gruppo, affinché sia garantito un tempo congruo per l'esame del provvedimento collegato in materia fiscale.

PRESIDENTE assicura che la questione sollevata dal deputato Contento sarà valutata in sede di Conferenza dei presidenti di gruppo.

GIUSEPPE DEL BARONE chiede alla Presidenza di attivarsi presso i ministri competenti al fine di superare, eventualmente con un provvedimento di sanatoria, la situazione di incertezza in cui versano gli studenti iscritti *sub iudice* ad alcune facoltà universitarie, in particolare quella di medicina e chirurgia.

PRESIDENTE interesserà i ministri competenti.

Sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 13,10, è ripresa alle 15.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
CARLO GIOVANARDI

**Svolgimento di interrogazioni
a risposta immediata.**

DOMENICO VOLPINI illustra la sua interrogazione n. 3-03736, sulla istituzione del sistema scolastico pubblico integrato.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, ricorda che il disegno di legge presentato dal Governo nel 1997 prevedeva un assetto del sistema scolastico fortemente indirizzato, nella sua evoluzione, all'autonomia delle istituzioni scolastiche; l'Esecutivo farà proprio il provvedimento, già presentato, volto a regolamentare il rapporto tra scuola statale e non statale, nel quadro di un sistema pubblico integrato.

DOMENICO VOLPINI, a nome del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo, si dichiara soddisfatto della risposta.

ROCCO MAGGI illustra la sua interrogazione n. 3-03737, sulla definitiva riapertura dell'aeroporto di Taranto-Grottaglie.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, assicura l'impegno del Governo in direzione del recepimento delle istanze avanzate nell'interrogazione (*I deputati Galletti, Cento, Lecce e Gardiol, indossando mascherine bianche antismog, gridano: « Pace! Pace subito! » ed espongono uno striscione recante la scritta: « Nato: tragedia umanitaria, disastro ambientale »*).

PRESIDENTE richiama all'ordine per due volte i deputati Galletti, Cento, Lecce e Gardiol.

Invita i commessi ad intervenire e sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 15,10, è ripresa alle 15,12.

PRESIDENTE stigmatizza la strumentalizzazione delle istituzioni per fini meramente propagandistici.

ROCCO MAGGI prende atto dell'impegno del Governo ed auspica la definitiva riapertura dello scalo aereo di Taranto-Grottaglie.

ALFREDO BIONDI illustra la sua interrogazione n. 3-03738, sulla riforma degli ordini professionali.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, assicura che il Governo non ha intenzione di abolire gli ordini professionali, ma solo di varare una riforma volta ad una progressiva liberalizzazione del mercato ed allo sviluppo della concorrenzialità, riconoscendo la necessità di tutelare gli interessi pubblici sottesi all'esercizio delle attività professionali.

ALFREDO BIONDI si dichiara profondamente insoddisfatto, manifestando preoccupazione per il rischio che si intervenga su tale materia con una legge delega.

DANIELE ROSCIA illustra l'interrogazione Chincarini n. 3-03739, sulla sicurezza delle popolazioni del Nord Italia in relazione alle manovre NATO contro la Jugoslavia.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, precisato che l'episodio richiamato nell'interrogazione ha riguardato un solo velivolo della NATO, sottolinea che la procedura di « sganciamento » è stata adottata in condizioni di assoluta emergenza e non è affatto paragonabile ai tragici fatti del Cermis.

DANIELE ROSCIA, giudicate non convincenti le dichiarazioni rese dal Vicepresidente del Consiglio dei ministri, ribadisce che erano due i velivoli intervenuti alle richiamate operazioni.

TULLIO GRIMALDI illustra la sua interrogazione n. 3-03740, sulla convocazione a Roma dell'ambasciatore italiano presso la Repubblica federale di Jugoslavia.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, fa presente che il Governo ha richiamato temporaneamente a Roma l'ambasciatore d'Italia in Jugoslavia per « consultazioni », al fine di acquisire un rapporto aggiornato sulla situazione a Belgrado, alla luce dei recenti, tragici eventi, nonché nella prospettiva dell'imminente vertice di Washington.

TULLIO GRIMALDI prende atto delle rassicurazioni fornite ed auspica che possa essere reintegrata al più presto la rappresentanza diplomatica italiana a Belgrado.

PAOLO ARMAROLI illustra la sua interrogazione n. 3-03741, sulle iniziative del Presidente del Consiglio dei ministri per la riforma elettorale.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, ribadisce l'intenzione del Governo di « incoraggiare » il Parlamento ad individuare una normativa elettorale che sia tale da garantire la stabilità, evitare la frantumazione della rappresentanza e tutelare il pluralismo, come risulta dalle dichiarazioni programmatiche del Presidente del Consiglio; ricorda che fu lo stesso deputato Fini a chiedere all'Esecutivo un preciso impegno in materia di riforma elettorale.

PAOLO ARMAROLI ritiene che l'esito del *referendum* elettorale sancisca l'« affossamento » del disegno di legge Amato.

LANFRANCO TURCI illustra la sua interrogazione n. 3-03742, sulle recenti vicende della società Telecom.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, osserva che nella vicenda attinente alla società Telecom Italia debbono rimanere distinti due aspetti: quello relativo alle operazioni in corso sul mercato e quello concernente la difesa degli interessi nazionali in un settore strategico, su cui il Governo vigila con attenzione; precisa che non sono state ancora compiutamente valutate le notizie relative alla disponibilità tedesca circa il rispetto delle condizioni irrinunciabili per un eventuale accordo.

LANFRANCO TURCI chiede che il Parlamento sia informato degli orientamenti che si intenderanno seguire in ordine alla vicenda richiamata, in quanto attinenti alla funzione di tutela degli interessi nazionali.

MARCO FOLLINI illustra la sua interrogazione n. 3-03743, relativa alle posizioni sul conflitto nei Balcani all'interno della compagine governativa.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, fa presente che, nell'ambito del Governo, non vi è alcun contrasto di posizioni sul ruolo dell'Italia in relazione alla crisi in Kosovo; le diversità di accenti tra i partiti della maggioranza, che pure esistono, sono comunque ricondotte a valutazioni ispirate a diffuso senso di responsabilità.

MARCO FOLLINI giudica poco convincente la risposta e ribadisce le critiche sulla « Babele » di posizioni che si riscontra nella maggioranza, a scapito della credibilità internazionale dell'Italia.

ANIELLO DI NARDO illustra l'interrogazione Cimadoro n. 3-03744, sulla sicurezza dello spazio aereo italiano.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, rilevato che non risulta alcun abbattimento di aerei iugoslavi nello spazio aereo dell'Adriatico, sottolinea l'assoluta adeguatezza dei di-

spositivi militari, italiani e NATO, volti a garantire la sicurezza dello spazio aereo nazionale.

ANIELLO DI NARDO si dichiara soddisfatto, segnalando la necessità di una « scrupolosa » attenzione alle informazioni diramate dal Governo e dai mezzi di informazione, al fine di non diffondere panico ingiustificato.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 15,55, è ripresa alle 16,10.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono trentuno.

Annuncio della formazione di una componente politica del gruppo parlamentare misto.

(Vedi resoconto stenografico pag. 75).

Integrazione nella costituzione di un gruppo parlamentare.

(Vedi resoconto stenografico pag. 75).

Svolgimento di interrogazioni.

PATRIZIA TOIA, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, rispondendo congiuntamente alle interrogazioni Taradash n. 3-03204 e Selva n. 3-03245, entrambe vertenti sul rispetto dei diritti umani in Cina, ribadisce l'attenzione e l'impegno con i quali il Governo segue l'evolversi della situazione, in una linea di dialogo critico e costruttivo con la Repubblica popolare cinese che ha portato, negli ultimi anni, ad alcuni risultati positivi, di cui dà conto.

MARCO TARADASH, preso atto della politica « globale » attuata nei confronti della Cina, rileva che non è stata fornita risposta alle specifiche questioni poste nell'interrogazione.

GUSTAVO SELVA, giudicata « rituale » la risposta, richiama la grave repressione attuata in Cina, paese nel quale la pena di morte viene applicata in particolare nei confronti delle classi sociali più deboli.

PATRIZIA TOIA, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, rispondendo all'interrogazione Zacchera n. 3-03556, sui rapporti tra Cina e Taiwan, tracciato un bilancio degli ultimi sviluppi delle relazioni tra i due paesi, che registrano un allentamento della tensione, sottolinea che la politica italiana è volta a favorire il dialogo e la distensione.

GUSTAVO SELVA, nel rilevare l'evasività della risposta sulla questione cruciale del dispiegamento, da parte della Cina, di missili orientati su Taiwan, critica l'eccessiva « discrezione » della posizione italiana, a fronte del ben più consistente impegno di quasi tutti i paesi europei.

PRESIDENTE avverte che lo svolgimento dell'interrogazione Leccese n. 3-03131, sulla condanna a morte nelle Filippine di Leo Echegary, è rinviato ad altra seduta.

Constata l'assenza dei presentatori dell'interrogazione Delmastro delle Vedove n. 3-03309, sulla presunta presenza di agenti segreti tra gli ispettori della Unscm in Iraq; si intende che vi abbiano rinunciato.

Sospende la seduta fino alle 18,30.

La seduta, sospesa alle 16,40, è ripresa alle 18,35.

Modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE comunica la modifica del vigente calendario dei lavori dell'As-

semblea predisposta nella odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 82*).

Affidamento di poteri attribuiti dal regolamento nell'ambito di un gruppo parlamentare.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 83*).

Approvazione in Commissione.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 83*).

Seguito della discussione del disegno di legge S. 1388-bis: Elezioni organi enti locali (approvato dal Senato) (5828 ed abbinati).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 14 aprile scorso si sono svolte la discussione sulle linee generali e le repliche.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 83*).

Passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 5828, assunto come testo base, e degli emendamenti presentati.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 84*).

Passa quindi all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROSANNA MORONI sottolinea che il disegno di legge in esame, accanto ad elementi positivi, presenta aspetti negativi, sui quali formula considerazioni critiche; condivide peraltro l'intento, dichiarato dal Governo, di attribuire al provvedimento obiettivi limitati, privilegiando la necessità di introdurre aggiustamenti normativi volti a migliorare la funzionalità del sistema.

LUIGI MASSA, *Relatore*, invita al ritiro degli emendamenti Valducci 1.15, Calderisi 1.2 e Nuccio Carrara 1.5, sui quali

altrimenti il parere è contrario; esprime altresì parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 1.

ADRIANA VIGNERI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, si associa.

NICANDRO MARINACCI illustra le finalità del suo emendamento 1.6, del quale raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Marinacci 1.6 e 1.11.

MARIO VALDUCCI insiste per la votazione del suo emendamento 1.15, del quale illustra le finalità.

MARCO ZACCHERA dichiara il voto favorevole del gruppo di alleanza nazionale sull'emendamento Valducci 1.15.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Valducci 1.15.

GIUSEPPE CALDERISI insiste per la votazione del suo emendamento 1.2 e ne raccomanda l'approvazione.

LAPO PISTELLI, pur condividendo la ratio dell'emendamento Calderisi 1.2, ritiene preferibile non introdurre nel testo modifiche che pregiudicherebbero l'applicazione delle nuove norme in occasione delle prossime elezioni amministrative.

GIACOMO STUCCHI dichiara il voto contrario del gruppo della lega nord sull'emendamento Calderisi 1.2.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Calderisi 1.2.

NUCCIO CARRARA ritira il suo emendamento 1.5.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Marinacci 1.8.

NICANDRO MARINACCI illustra le finalità del suo emendamento 1.9, del quale raccomanda l'approvazione.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Marinacci 1.9, 1.10 e 1.7; approva quindi l'articolo 1.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e degli emendamenti ad esso riferiti.

LUIGI MASSA, *Relatore*, invita al ritiro degli emendamenti Marinacci 2.1, Sales 2.2 e 2.3 e Valducci 2.4, sui quali altrimenti il parere è contrario; esprime infine parere contrario sugli emendamenti Calderisi 2.5 e 2.6.

ADRIANA VIGNERI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, si associa.

GIUSEPPE CALDERISI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 2.5, soppressivo dell'articolo 2.

ISAIA SALES ritira i suoi emendamenti 2.2 e 2.3, pur sottolineando l'anomalia rappresentata dal vincolo per il mandato dei sindaci.

MARIA CELESTE NARDINI dichiara il voto favorevole dei deputati di rifondazione comunista sull'emendamento Calderisi 2.5, esprimendo contrarietà alla possibilità di prevedere un terzo mandato per i sindaci.

ALBERTO ACIERNO dichiara voto favorevole sull'emendamento Calderisi 2.5, soppressivo dell'articolo 2.

NICANDRO MARINACCI, pur ritenendo antidemocratico introdurre vincoli al mandato elettivo, si dichiara disponibile a ritirare il suo emendamento 2.1.

DIEGO NOVELLI ritiene che la materia in discussione non debba essere esaminata in base alle suggestioni ed alle emozioni del momento e non a « colpi » di emendamento.

LAPO PISTELLI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede alla Presidenza di verificare i tempi ancora disponibili per i vari gruppi prima di dare la parola ai deputati che ne facciano richiesta.

PRESIDENTE dà assicurazioni in tal senso.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI, a titolo personale, ritiene che non vi sia democraticità in un mandato che si reiteri per più di due volte.

LUIGI MASSA, *Relatore*, ribadisce l'urgenza di approvare il provvedimento ed invita i colleghi a non affrontare temi di carattere generale, da rinviare ad altre occasioni.

FORTUNATO ALOI esprime contrarietà all'ipotesi del terzo mandato, ritenendo più che sufficienti due opportunità.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Calderisi 2. 5 e 2. 6.

MARIO VALDUCCI ritira il suo emendamento 2. 4.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 2.

LUIGI MASSA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 2. 08 (*Nuova formulazione*) della Commissione; esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Zacchera 2. 02 e sugli articoli aggiuntivi, identici, Moroni 2. 06 e Luciano Dussin 2. 04, purché riformulati.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

LUIGI MASSA, *Relatore*, invita infine al ritiro degli articoli aggiuntivi Valducci 2. 01, Paroli 2. 07 e Cuccu 2. 05.

MARIO VALDUCCI ritira il suo articolo aggiuntivo 2. 01.

ROSANNA MORONI ritira il suo articolo aggiuntivo 2. 06.

LUCIANO DUSSIN accetta la riformulazione del suo articolo aggiuntivo 2. 04.

ADRIANA VIGNERI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Zacchera 2. 02; si rimette all'Assemblea sugli articoli aggiuntivi 2. 08 (*Nuova formulazione*) della Commissione e Luciano Dussin 2. 04, nel testo riformulato; esprime invece parere contrario sull'articolo aggiuntivo Cuccu 2. 05.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli aggiuntivi 2. 08 (Nuova formulazione) della Commissione e Zacchera 2. 02.

ADRIANO PAROLI ritira il suo articolo aggiuntivo 2. 07.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo Luciano Dussin 2. 04 (Nuova formulazione).

PAOLO CUCCU si dichiara disponibile a ritirare il suo articolo aggiuntivo 2. 05 ove il Governo accetti un ordine del giorno di analogo contenuto.

ADRIANA VIGNERI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, si dichiara disponibile ad accogliere l'ordine del giorno preannunciato dal deputato Cuccu.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e degli emendamenti ad esso riferiti.

LUIGI MASSA, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Zacchera 3. 4, purché riformulato; invita al ritiro dell'emendamento Moroni 3. 1, nonché degli identici emendamenti Calderisi 3. 3 e Nuccio Carrara 3. 2.

ADRIANA VIGNERI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, si associa.

MARCO ZACCHERA accetta la riformulazione del suo emendamento 3. 4.

ROSANNA MORONI ritira il suo emendamento 3. 1.

GIUSEPPE CALDERISI insiste per la votazione del suo emendamento 3. 3.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Calderisi 3. 3 e Nuccio Carrara 3. 2; approva quindi l'emendamento Zacchera 3. 4 (Nuova formulazione), nonché l'articolo 3, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 4 e degli emendamenti ad esso riferiti.

LUIGI MASSA, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Zacchera 4. 1, purché riformulato; invita al ritiro degli emendamenti Moroni 4. 2 e Calderisi 4. 3.

ADRIANA VIGNERI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, si associa.

MARCO ZACCHERA accetta la riformulazione del suo emendamento 4. 1.

ROSANNA MORONI ritira il suo emendamento 4. 2.

SERGIO SABATTINI chiede chiarimenti in merito all'attribuzione di seggi alle liste che si coalizzano.

LUIGI MASSA, *Relatore*, fornisce i chiarimenti richiesti.

GIUSEPPE CALDERISI insiste per la votazione del suo emendamento 4. 3.

TEODORO BUONTEMPO, a titolo personale, ritiene che il testo in esame non incentivi la partecipazione dei cittadini alla vita politica.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Calderisi 4. 3; approva l'emendamento Zacchera 4. 1 (Nuova formulazione), nonché l'articolo 4, nel testo emendato, e l'articolo 5, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 6 e degli emendamenti ad esso riferiti.

LUIGI MASSA, *Relatore*, accetta l'emendamento 6. 4 del Governo; esprime parere favorevole sull'emendamento Valducci 6, 3 che, ove approvato, precluderebbe l'emendamento 6. 5 del Governo; invita al ritiro degli emendamenti Marinacci 6.1 e Nuccio Carrara 6. 2, sui quali altrimenti il parere è contrario.

ADRIANA VIGNERI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, si associa, raccomandando l'approvazione dell'emendamento 6. 4 del Governo.

NICANDRO MARINACCI ritira il suo emendamento 6. 1.

NUCCIO CARRARA ritira il suo emendamento 6. 2.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Valducci 6. 3 e 6. 4 del Governo, nonché l'articolo 6, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 7 e degli emendamenti ad esso riferiti.

LUIGI MASSA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 7. 3 della Commissione ed invita al ritiro dei

restanti emendamenti riferiti all'articolo 7, sui quali altrimenti il parere è contrario.

ADRIANA VIGNERI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, si associa.

NICANDRO MARINACCI ritira il suo emendamento 7. 1, pur confermandone la validità.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 7.3 della Commissione.

ISAIA SALES chiede chiarimenti in ordine al disposto normativo dell'articolo 7.

LUIGI MASSA, *Relatore*, rileva l'inopportunità di prevedere il sorteggio dei presidenti di seggio.

ISAIA SALES insiste per la votazione del suo emendamento 7. 2.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Sales 7. 2; approva quindi l'articolo 7, nel testo emendato, nonché gli articoli 8, 9 e 10, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 11 e degli emendamenti ad esso riferiti.

LUIGI MASSA, *Relatore*, invita al ritiro degli emendamenti Nuccio Carrara 11. 1 e Zacchera 11. 2.

ADRIANA VIGNERI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, si associa.

NUCCIO CARRARA insiste per la votazione del suo emendamento 11. 1.

La Camera con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Nuccio Carrara 11. 1.

MARCO ZACCHERA insiste per la votazione del suo emendamento 11. 2, del quale illustra le finalità.

LUIGI MASSA, *Relatore*, rileva che la previsione di cui all'emendamento Zacchera 11. 2 potrebbe creare difficoltà nelle operazioni di voto.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Zacchera 11. 2; approva quindi l'articolo 11, nonché l'articolo 12, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame degli ordini del giorno presentati.

ADRIANA VIGNERI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, accetta gli ordini del giorno Nardini n. 1 e Cuccu n. 2.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 5828.

PRESIDENTE dichiara assorbiti i concorrenti progetti di legge.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Giovedì 22 aprile 1999, alle 9,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 108).

La seduta termina alle 20.